

<b>I.T.C.G. “G. BARUFFI” Mondovì</b>  <b>Indirizzo</b> <b>Amministrazione, finanza e marketing</b>	Anno scolastico 2023/2024 <b>PIANO DIDATTICO ANNUALE</b> MATERIA: <b>Storia</b> ORE SETTIMANALI: 2 (2 moduli da 50 minuti) CLASSE: <b>4^AFM</b> INSEGNANTE: E. Araldo
<b>Accordi interdisciplinari raggiunti in sede di Consiglio</b>	
Lo studio della Storia offre, principalmente, punti di contatto con le materie di Letteratura italiana, I.R.C., Educazione Civica.	
<b>Agganci con progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di classe</b>	
L’insegnamento della Letteratura si lega ai seguenti progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di Classe: - Counseling psicologico; - Progetto di potenziamento linguistico - Altri progetti attivati in corso d’anno	
<b>Testi in adozione</b>	
De Luna, G. & Meriggi, M. <i>Sulle tracce del tempo vol.2: Dalla metà del Seicento alla fine dell’Ottocento</i> , Milano: Pearson Paravia, 2014.	
<b>Accordi con la classe</b>	
A. Gli alunni si impegnano a partecipare alle lezioni portando tutto il materiale necessario, soprattutto il libro di testo. B. Gli alunni si impegnano a partecipare alle lezioni in classe con la massima attenzione. Infatti, l’attenzione in classe, la registrazione puntuale delle lezioni tramite gli appunti e il regolare studio domestico sono condizioni che assicurano preparazione adeguata e costante. C. L’insegnante calendarizza con anticipo le interrogazioni sul registro elettronico e divide gli studenti in gruppi. Questo sistema consente agli studenti di organizzare meglio gli impegni scolastici, ma qualora venisse disatteso o fosse sfruttato male dagli allievi (accumulando molto materiale da smaltire in poco tempo) può essere sostituito con il sorteggio. D. L’insegnante accetta esclusivamente giustificazioni scritte e firmate da genitori o tutori (verranno segnalate sul registro elettronico); E. L’insegnante annota le valutazioni sul registro elettronico di test, compiti a casa, verifiche scritte e orali, rendendo chiari e trasparenti i criteri di valutazione. F. L’insegnante è sempre disponibile a fornire chiarimenti riguardo alle proprie spiegazioni, siano essi richiesti in classe o tramite e-mail. G. L’utilizzo del cellulare, o di altri dispositivi elettronici, nelle ore di lezione verrà sanzionato con provvedimento disciplinare. H. In generale, si applica quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità Studente-Scuola-Famiglia, adottato dalla scuola, e dal Regolamento di Istituto.	

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 1 - Il Seicento: tra assolutismo e parlamentarismo</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>PERIODO</b>
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date</p> <p>E. Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Sviluppare la capacità di raccontare la propria storia locale sullo sfondo e nell'intreccio di altre "storie"</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.)</li> <li>– Comprendere in modo corretto la derivazione delle conclusioni storiche dalle fonti a disposizione</li> <li>– Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa dal XVII al XVIII secolo</li> <li>– Ricostruire i processi di trasformazione demografica, politica ed economica del sec. XVIII</li> <li>– Utilizzare il lessico specifico della disciplina, cercando di arricchire le proprie capacità espressive.</li> <li>– Sottolineare i legami tra Storia e Filosofia (Empirismo, Contrattualismo, Razionalismo)</li> </ul>	<p>Trimestre (settembre – ottobre) 12 ore</p>
<b>MACROCONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lo scontro tra i poteri politico e -</li> <li>Trasformazioni del Seicento</li> <li>– L'Europa dei privilegi</li> <li>– L'apogeo dell'assolutismo</li> <li>– L'Europa della ragione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La Francia di Luigi XIV</li> <li>– Assolutismo europeo</li> <li>– La "Gloriosa rivoluzione"</li> <li>– Nuove guerre e nuovi modi di fare la guerra</li> <li>– Guerre di successione dinastiche (Spagna, Polonia, Austria)</li> <li>– La Guerra dei Sette anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale con il libro di testo;</li> <li>– Proiezione di slides esemplificative, schemi e sintesi;</li> <li>– Lezione partecipata</li> <li>– Didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloquio orale</li> <li>– Prove scritte strutturate o semi-strutturate</li> <li>– Prove a carattere non strutturato (Compito di prestazione in un contesto autentico o simulato, avente carattere di autenticità)</li> </ul>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 2 - Il Settecento: il secolo dei Lumi e delle rivoluzioni</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>PERIODO</b>
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Sviluppare la capacità di raccontare la propria storia locale sullo sfondo e nell'intreccio di altre "storie"</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere in modo corretto la derivazione delle conclusioni storiche dalle fonti a disposizione</li> <li>– Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa dal XVII al XVIII secolo</li> <li>– Ricostruire i processi di trasformazione demografica, politica ed economica del sec. XVIII</li> <li>– Utilizzare il lessico specifico della disciplina, cercando di arricchire le proprie capacità espressive.</li> <li>– Sottolineare i legami tra Storia e Filosofia (Empirismo, Contrattualismo, Razionalismo)</li> </ul>	<p>Trimestre (novembre) 12 ore</p>
<b>MACROCONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Illuminismo e dispotismo illuminato</li> <li>– Trasformazioni economiche e sociali</li> <li>– Indipendenza americana</li> <li>– Prima rivoluzione industriale</li> <li>– Italia del Settecento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'Illuminismo</li> <li>– Una nuova società (crescita demografica ed economica nel Settecento)</li> <li>– Francia, Spagna e Inghilterra nel Settecento</li> <li>– Dispotismo illuminato</li> <li>– Italia nel Settecento</li> <li>– L'avvio della rivoluzione industriale</li> <li>– La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale con il libro di testo;</li> <li>– Proiezione di slides esemplificative, schemi e sintesi;</li> <li>– Lezione partecipata</li> <li>– Didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloquio orale.</li> <li>– Prove scritte strutturate o semi-strutturate</li> </ul>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 3 - La Rivoluzione francese</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>PERIODO</b>
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Sviluppare la capacità di raccontare la propria storia locale sullo sfondo e nell'intreccio di altre "storie"</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.).</li> <li>– Comprendere in modo corretto la derivazione delle conclusioni storiche dalle fonti a disposizione</li> <li>– Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa del XVIII secolo.</li> <li>– Ricostruire i processi di trasformazione politica, demografica ed economica del sec. XVIII</li> <li>– Utilizzare il lessico specifico della disciplina, cercando di arricchire le proprie capacità espressive</li> </ul>	<p>Trimestre (dicembre) 10 ore</p>
<b>MACROCONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<p>Cause, sviluppi, esiti della Rivoluzione francese fino all'ascesa di Napoleone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Le origini della Rivoluzione</li> <li>– Lo scoppio della Rivoluzione</li> <li>– Le difficoltà della repubblica</li> <li>– Dal terrore al consolato</li> <li>– Limiti della Rivoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale con il libro di testo;</li> <li>– Proiezione di slides esemplificative, schemi e sintesi;</li> <li>– Lezione partecipata</li> <li>– Didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloquio orale</li> <li>– Prove scritte strutturate o semi-strutturate</li> </ul>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n°4 - Da Napoleone al Quarantotto</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>PERIODO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</li> <li>– Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</li> <li>– Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</li> <li>– Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</li> <li>– Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</li> <li>– Sviluppare la capacità di raccontare la propria storia locale sullo sfondo e nell'intreccio di altre "storie"</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.)</li> <li>– Comprendere in modo corretto la derivazione delle conclusioni storiche dalle fonti a disposizione.</li> <li>– Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa del XIX secolo</li> <li>– Ricostruire i processi di trasformazione politica, demografica ed economica del sec. XIX</li> <li>– Utilizzare il lessico specifico della disciplina, cercando di arricchire le proprie capacità espressive</li> </ul>	Pentamestre (gennaio – febbraio) 12 ore
<b>MACROCONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Contesto storico-sociale del periodo</li> <li>– L'impero di Napoleone</li> <li>– La Restaurazione</li> <li>– I moti della prima metà dell'Ottocento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nascita, espansione e fine dell'Impero napoleonico</li> <li>– L'Europa della Restaurazione</li> <li>– I moti degli anni Venti e Trenta</li> <li>– Il Quarantotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale con il libro di testo;</li> <li>– Proiezione di slides esemplificative, schemi e sintesi;</li> <li>– Lezione partecipata</li> <li>– Didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloquio orale</li> <li>– Prove scritte strutturate o semi-strutturate</li> </ul>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 5 - L'Unità d'Italia</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>PERIODO</b>
<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Sviluppare la capacità di raccontare la propria storia locale sullo sfondo e nell'intreccio di altre "storie"</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.)</li> <li>– Comprendere in modo corretto la derivazione delle conclusioni storiche dalle fonti a disposizione</li> <li>– Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa del XIX secolo</li> <li>– Ricostruire i processi di trasformazione politica, demografica ed economica del sec. XIX</li> <li>– Utilizzare il lessico specifico della disciplina, cercando di arricchire le proprie capacità espressive</li> </ul>	<p>Pentamestre (marzo – aprile) 12 ore</p>
<b>MACROCONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Risorgimento italiano</li> <li>– Italia unita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'Italia della Restaurazione e i moti carbonari</li> <li>– Il Risorgimento e i suoi protagonisti (Mazzi, Garibaldi, Cavour)</li> <li>– Lo statuto albertino e il sogno della nazione</li> <li>– Verso l'unificazione</li> <li>– Unire l'Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale con il libro di testo;</li> <li>– Proiezione di slides esemplificative, schemi e sintesi;</li> <li>– Lezione partecipata</li> <li>– Didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloquio orale.</li> <li>– Prove scritte strutturate o semi-strutturate</li> </ul>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 6 - Le trasformazioni dell'Ottocento: l'Europa delle masse e degli imperi</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>PERIODO</b>
A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia. B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc. C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni. D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date. E. Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale. F. Sviluppare la capacità di raccontare la propria storia locale sullo sfondo e nell'intreccio di altre "storie"		– Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.) – Comprendere in modo corretto la derivazione delle conclusioni storiche dalle fonti a disposizione – Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali dell'Europa del XIX secolo – Ricostruire i processi di trasformazione politica, demografica ed economica del sec. XIX – Utilizzare il lessico specifico della disciplina, cercando di arricchire le proprie capacità espressive	Pentamestre (maggio – giugno) 10 ore
<b>MACROCONOSCENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
– -Le grandi trasformazioni dell'Ottocento – Scenario politico della fine dell'Ottocento	– Nazionalismo, romanticismo e modernizzazione – Trionfo della borghesia e sviluppo industriale – Il proletariato e il socialismo – Colonialismo e imperialismo – Guerra civile americana – La nascita della nazione tedesca – La Francia dal secondo impero alla Terza repubblica – Verso il Novecento	– Lezione frontale con il libro di testo; – Proiezione di slides esemplificative, schemi e sintesi; – Lezione partecipata. – Didattica laboratoriale	– Colloquio orale. – Prove scritte strutturate o semi-strutturate

Il piano prospettato è comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche orali e/o scritte.

Gli argomenti e la scansione della presente programmazione sono suscettibili di modifiche motivate da esigenze o occasioni didattiche attualmente non prevedibili, che venissero ad evidenziarsi nel corso dell'anno scolastico.

Mondovì, 2.11.2023

L'insegnante: E. Araldo